



Affissione all'Albo Pretorio:

PROT. N. 703
DEL 25 FEB. 2010

COMUNE di BELLOSGUARDO

PROVINCIA di SALERNO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **16** del Reg.Data **18/02/2010****OGGETTO: REGOLAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA ADEGUAMENTO E MODIFICHE D.L. 112/08 COME CONVERTITO NELLA LEGGE 133/08.**

L'anno **DUEMILADIECI (2010)** il giorno **diciotto (18)** del mese di **Febbraio** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze della sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. **dr. Giuseppe PARENTE** nella sua qualità di **Sindaco**

Risultano rispettivamente presenti ed assenti :

				Presenti	Assenti
1	PARENTE	Giuseppe	Sindaco	X	
2	TUCCI	Alessandro	Assessore	X	
3	TORRE	Celeste Elisa	Assessore		X
4	TRONCONE	Giuseppe	Assessore	X	
5	BRANCATO	Romano	Assessore		X
			TOTALE	3	2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (ex art. 97, comma 4/a del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Evelina DE VITA

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000.

DARE ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è stato richiesto il parere di regolarità tecnica del responsabile dell'area interessata in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

f.to Dott.ssa Evelina DE VITA

ARE **EA FINANZIARIA**

VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 si attesta la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco – Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3 comma 56 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) dispone che gli enti locali, con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 267/2000, fissino, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze;
- la norma predetta stabilisce, altresì che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari di cui al precedente punto, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- il comma 57 del succitato articolo 3 della legge finanziaria 2008 dispone, infine, che le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 siano trasmesse per estratto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla loro adozione;

Atteso che il D. L. n. 112 del 25/6/2008, convertito nella legge 6/8/2008, n. 133, all'art. 46 ha apportato rilevanti modifiche al D. Lgs. 165/2001 e alle surrichiamate disposizioni recate dall'art. 3 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 36 del 10/4/2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento comunale recante " Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell' art. 3, commi 55,56,57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Ritenuto, pertanto, necessario ottemperare ai disposti di legge come sopra esplicitati, adeguando il regolamento vigente alle modifiche ed integrazioni necessarie, dettate dall'art. 46 della legge 133/2008;

Visto il nuovo testo di regolamento, intitolato "Incarichi esterni" come elaborato dal Segretario Comunale/Responsabile servizio Affari Generali e gestione del personale, secondo lo schema predisposto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i limiti di importo della spesa annua sono stabiliti dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e. f. 2010 ;

Ritenuto che il regolamento di che trattasi sia rispondente alle necessità di adeguamento come sopra esposte;

Richiamati:

- la legge n. 244/2007 e, specificamente, l'art. 3 commi 18, 55, 56, 57, 76;
- il D.lgs. n. 267/2000 e, specificamente, gli artt. 48 e 89 ;
- il D.lgs. n. 165/2001 e, specificamente, l'art. 7 commi 6 , 6 bis e 6 ter;
- lo Statuto comunale ed, in particolare, l'art. 45 "collaborazioni esterne";
- l'art. 46 della legge 6/8/2008, n. 133;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale /Responsabile servizio Affari generali e gestione del personale, ai sensi dell'art. 49 1° comma D. lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

COMUNE DI BELLOSGUARDO

PROVINCIA DI SALERNO

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 16 del 18/02/2010

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE ESTERNA
a norma dell'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'
art. 3, commi 55,56,57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato ed integrato
dall'art. 46 della legge 133/2008.



INDICE

Art. 1 – Finalità ed ambito di applicazione.

Art. 2 – Individuazione del fabbisogno.

Art. 3 – Rispondenza dell'affidamento dell'incarico al programma.

Art. 4 . Individuazione delle professionalità.

Art. 5. Procedura comparativa.

Art. 6 – Conferimento di incarichi professionali senza esperimento di procedura comparativa.

Art. 7 – Durata del contratto e determinazione del compenso.

Art. 8 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico.

Art. 9 - Pubblicità ed efficacia.

Art. 10 – Entrata in vigore.

Art. 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, indipendentemente dal contenuto della prestazione (studio, ricerca, consulenza o altro) nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, come definiti all'articolo 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ai commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della legge n. 244 del 2007, **come modificato ed integrato dall'art. 46 della legge 133 del 6/8/2008.**
2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile,
3. A titolo esemplificativo, il contenuto della prestazione potrà concretizzarsi in:
 - a) *incarichi di studio che consistono nello svolgimento di un'attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento dell'incarico è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale dovranno essere illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.*
 - b) *incarichi di ricerca che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.*
 - c) *consulenze che riguardano le prestazioni professionali, finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, oppure consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.*
 - d) *Convenzioni a termine per obiettivi determinati.*
4. **I predetti incarichi possono essere conferiti, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi art. 42, comma 2, del D. Leg. 18/8/2000, n. 267.**
5. **Il limite di spesa annua è fissato nel bilancio preventivo.**

Art. 2

(Individuazione del fabbisogno)

1. L'ufficio competente, verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'amministrazione attraverso interpellanti interni, tenendo conto delle mansioni esigibili, decide il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita al comma 1, dell'articolo 1, del presente regolamento.
2. In relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, l'Ufficio competente verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto di requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla legge, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato. Relativamente al prezzo opera, **qualora l'ufficio competente lo ritenesse necessario**, una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta.
3. L'Ufficio competente verifica, inoltre, la compatibilità della spesa massima annua, stabilita **contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/2008.**

Art. 3

(Rispondenza dell'affidamento dell'incarico con il programma e/o alle attività istituzionali stabilite dalla legge)

1. L'ufficio competente, effettuate le verifiche di cui all'articolo precedente, deve comunque accertarsi della rispondenza dell'affidamento dell'incarico con la previsione contenuta nell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, **come**

modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 6/08/2008, n. 133, relativa al programma approvato dal Consiglio Comunale **e/o ad attività istituzionali stabilite dalla legge**, fatte salve materie e competenze previste e assegnate all'Ente da disposizioni legislative.

Art.4

(Individuazione delle professionalità)

1. L'Ufficio competente predispose un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
 - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
 - e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
 - f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.
2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.
3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione **anche** universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. **Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordine o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo e dei mestieri artigianali , ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.**

Art. 5

(Procedura comparativa)

1. L'Ufficio competente procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, delle quali facciano parte rappresentanti degli uffici che utilizzeranno la collaborazione.
2. Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:
 - a) qualificazione professionale;
 - b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
 - c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
 - d) eventuali riduzione sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso;
 - e) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.

Art. 6

Conferimento di incarichi professionali senza esperimento di procedura comparativa.

1. In deroga a quanto previsto dagli articoli precedenti, il Responsabile competente può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di selezione, quando ricorra una delle seguenti situazioni:
 - a) quando non abbiano avuto esito le procedure comparative di cui al precedente art. 6, a patto che non vengano modificate le condizioni previste dall'avviso di selezione o dalla lettera di invito;
 - b) in casi di particolare urgenza, adeguatamente documentati e motivati, quando le scadenze temporali ravvicinate e le condizioni per la realizzazione dei programmi di attività, degli obiettivi e dei progetti specifici e determinati dall'Ente, che richiedono l'esecuzione di prestazioni professionali particolarmente qualificate in tempi ristretti, non consentano l'utile e tempestivo esperimento di procedure comparative di selezione;
 - c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
 - d) per incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o co-finanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori.
 - e) per incarichi il cui importo, al netto dell'IVA se dovuta, sia inferiore a € 5.000,00 (€ Cinquemila/00).
2. Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6,6 bis e 6 quater dell'art. 7 del D. Lgs n. 165 del 2001 i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.
3. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolge in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs n. 165 del 2001.
4. Possono essere altresì conferiti incarichi in via diretta, fiduciari, in connessione al funzionamento degli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori, appositamente costituiti per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.

Art. 7

(Durata del contratto e determinazione del compenso)

1. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.
2. L'Ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita all'amministrazione.

3. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art.8

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art.9

(Pubblicità ed efficacia)

1. Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'amministrazione.
2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.
3. L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007.

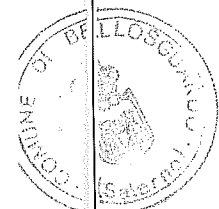
Art. 10

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento. sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per giorni 15 consecutivi ed entrerà in vigore il primo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione;

DELIBERA

- 1) **Richiamare** le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con specifico riferimento ai presupposti normativi che motivano l'adozione della deliberazione medesima;
- 2) **Approvare** le modifiche ed integrazioni, evidenziate in grassetto, al vigente < *REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA A NORMA DELL'ARTICOLO 110, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 3, COMMI 55,56,57 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 46 DELLA LEGGE 133/2008* >, in conformità al testo allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale,
- 3) **Dare atto** che il Regolamento approvato con il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per giorni 15 consecutivi e che lo stesso entrerà in vigore il primo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione;
- 4) **Dichiarare**, con votazione unanime separatamente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. n. 267/2000, al fine di adempiere con immediatezza all'obbligo di invio delle modifiche ed integrazioni al regolamento in questione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti .
- 5) **Trasmettere** copia della presente ai capigruppo consiliari;



IL PRESIDENTE
F.TO dott. Giuseppe PARENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dr. ssa Evelina DE VITA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

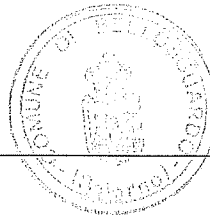
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124 , c.1 , del T.U. 18/08/2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. _____, in data odierna, delle delinerazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li _____

25 FEB. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Evelina DE VITA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

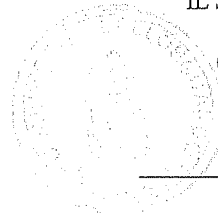
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/20009;
- è stata resa immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li _____

25 FEB. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Evelina DE VITA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, li _____

25 FEB. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. ssa Evelina DE VITA